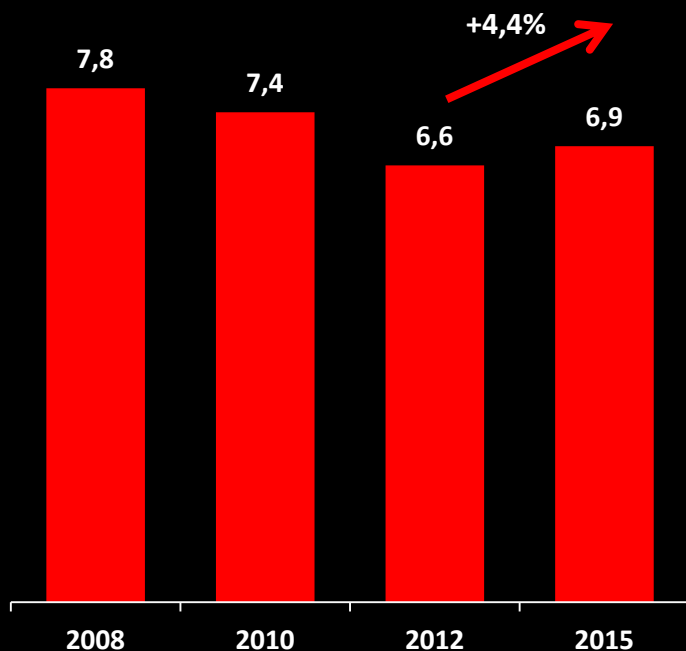


CONTRO LA CONTRAFFAZIONE: LA RISPOSTA DEL TERRITORIO

Camera di Commercio di Catania Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale
Catania
19 giugno 2018

Il «fatturato» del mercato del falso | 1

Dopo una leggera flessione,
aumentato a 6,9 miliardi di euro (valori costanti)



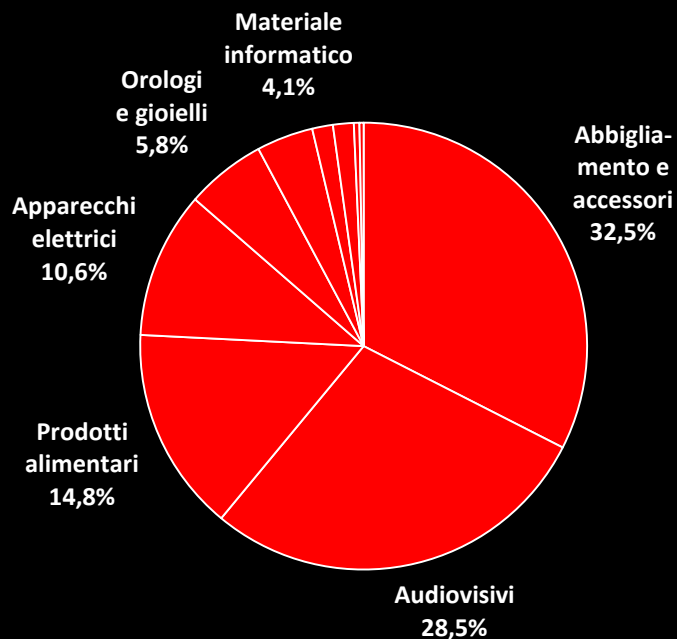
Gli effetti sul sistema economico
(e cosa accadrebbe con l'emersione della contraffazione)

Domanda perduta	6.905 milioni euro
Impatto sulla produzione	18.580 milioni di euro
Impatto sul valore aggiunto	6.739 milioni di euro
Importazioni attivate	5.799 milioni di euro
Produzione generata ogni euro di domanda perduta (moltiplicatore)	2,7
Impatto sull'occupazione (unità di lavoro dirette e indirette)	100.515

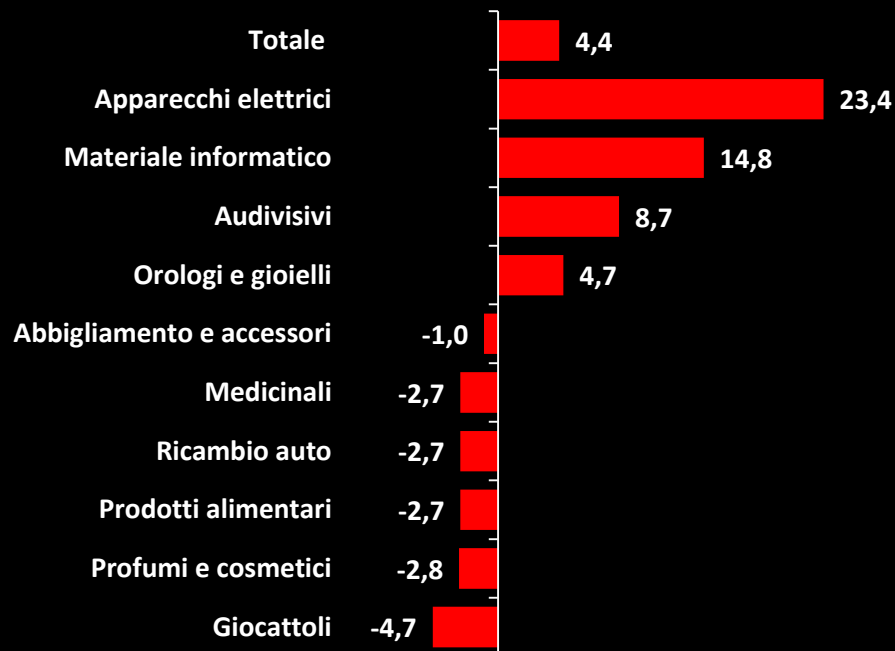
Fonte: stime Censis

Il «fatturato» del mercato del falso | 2

I settori più colpiti dalla contraffazione (%)



E quelli in cui la contraffazione cresce di più (2012-2015)
(variazione % reale)



Fonte: stime Censis

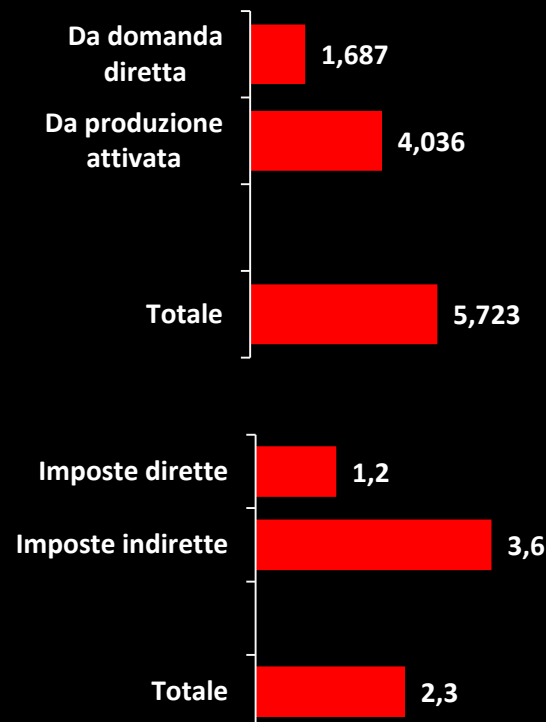
L'impatto fiscale della contraffazione

Il mancato gettito fiscale per redditi di impresa (riferiti al «fatturato» del mercato del falso), per redditi da lavoro (riferiti alle unità di lavoro coinvolte) e Iva

	Milioni di euro
Ires	841
Irap	387
Irpef, Ire	494
Totale IMPOSTE DIRETTE	1.722
Iva su domanda finale	1.087
Iva su produzione attivata	2.915
Totale IVA	4.001
TOTALE GETTITO TRIBUTARIO GENERATO DALLA CONTRAFFAZIONE	5.723

Fonte: stime Censis

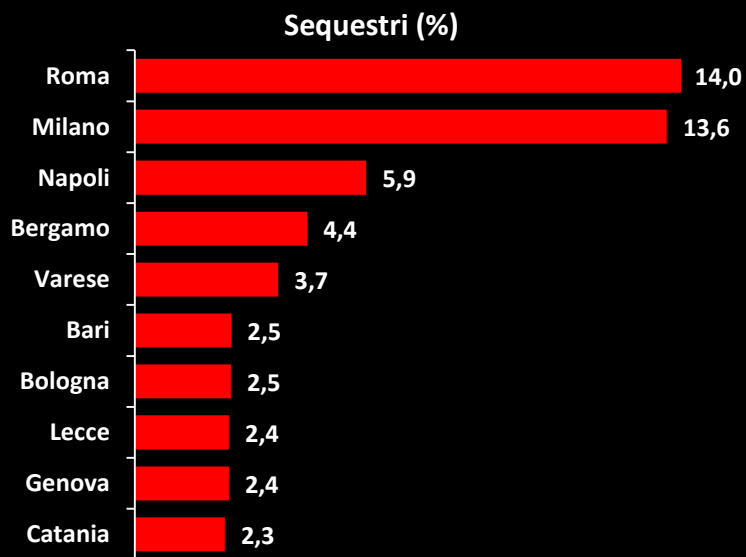
Il peso sul bilancio dello Stato del mancato gettito fiscale (miliardi di euro e %)



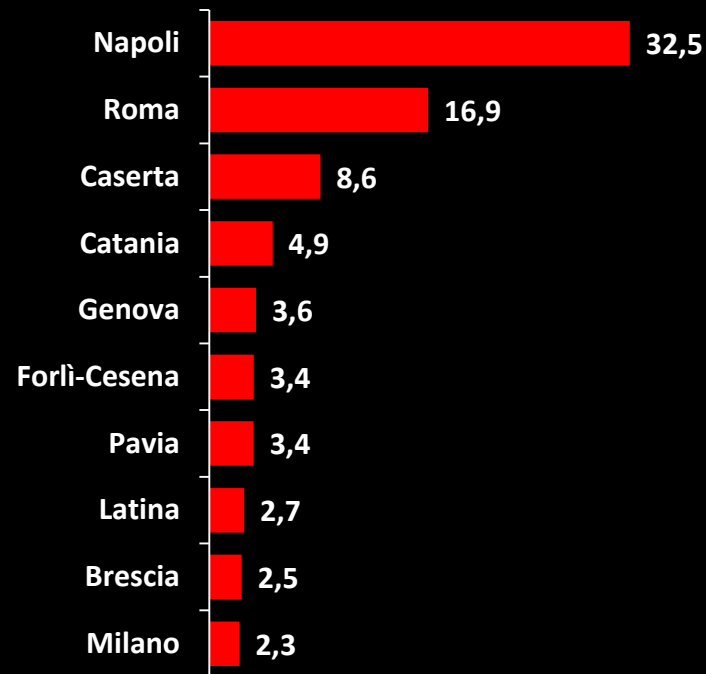
Le azioni di contrasto

I sequestri di merce contraffatta effettuati da
Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane nel 2017
(esclusi alimentari, bevande, tabacchi e medicinali)

Il numero dei sequestri	13.638
Il numero dei pezzi sequestrati	31,7 milioni



Le prime 10 province per numero
di pezzi sequestrati nel 2017 (%)



Fonte: elaborazione Censis su dati Iperico (Ministero dello Sviluppo Economico-Dg Lotta alla Contraffazione-Uibm)

La metamorfosi del fenomeno: la contraffazione diventa «liquida»

-
- Diversificazione dei prodotti (qualità e prezzo)
 - Differenziazione dei target
 - Moltiplicazione dei canali di commercializzazione
 - Trasformazione della piattaforma logistica
 - Differenziazione della fenomenologia nei diversi territori

-
- Il controllo dei nodi della rete logistica (porti, aeroporti, ecc.) non può bastare per vincere la contraffazione
 - Bisogna interpretare i territori
 - Bisogna agire sulla domanda: coinvolgimento diretto dei cittadini-consumatori

Nuove strategie di elusione dei controlli

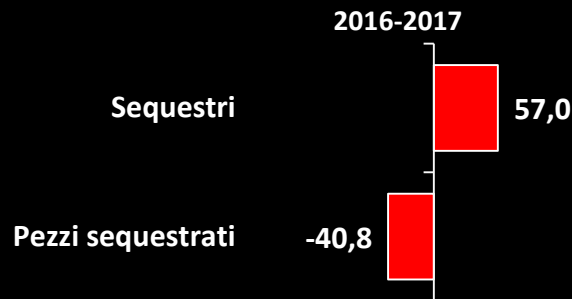
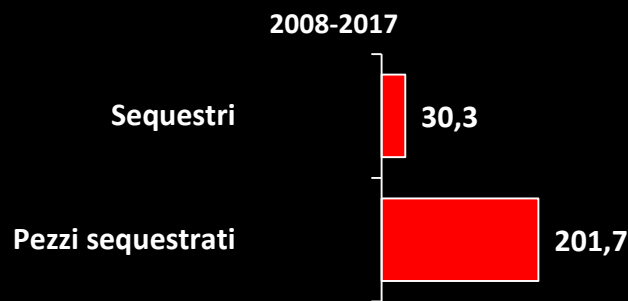
- Frazionamento dei carichi illeciti in partite di piccola entità portate a destinazione da corrieri, anche occasionali, a bordo di furgoni o autovetture, o al seguito di passeggeri in sbarco presso porti e aeroporti
- Spostamento del momento dell'apposizione dei marchi e delle etichette e del momento del confezionamento a una fase successiva a quella della produzione o della presentazione in dogana della merce
- Invio attraverso piccole spedizioni postali delle etichette e delle confezioni da apporre sui prodotti
- Ricorso sempre più frequente a internet per movimentare i prodotti illeciti, per gestire le risorse finanziarie o per servirsi delle enormi potenzialità di penetrazione commerciale dell'e-commerce e della capacità dei siti web di scomparire e rigenerarsi in tempi brevissimi

La contraffazione nel territorio di Catania

Le specificità territoriali

- Città vocata agli scambi e al commercio (il 35,2% delle imprese attive rispetto al 27,2% nazionale)
- Aeroporto internazionale (6° in Italia per traffico passeggeri) e porto (8,7 milioni di tonnellate di merci nel 2017, l'1,7% a livello nazionale)
- Catania al 10° posto nella graduatoria delle province italiane per numero di sequestri e al 4° per pezzi sequestrati (nell'ultimo decennio 1.901 sequestri e quasi 16,2 milioni di pezzi falsi sequestrati: in Italia 1 giocattolo su 5 è stato sequestrato a Catania)
- La contraffazione si manifesta prevalentemente nelle ultime fasi della filiera del falso: l'assemblaggio di prodotti «neutri» e vendita al dettaglio nelle strade e piazze del centro cittadino (luxury goods e acquisti low cost)
- Illeciti nei prodotti agroalimentari di qualità «made in Sicily» (olio extravergine d'oliva, arance rosse, pistacchi verdi di Bronte)
- Rotta logistica Turchia-Catania in forte crescita
- Sottovalutazione del fenomeno, scarsa percezione della gravità del reato e delle conseguenze dell'acquisto

L'azione di contrasto (variazione %)



- Nel 2017
314 sequestri e 1.549.074 pezzi sequestrati
da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane
(il 2,3% dei sequestri a livello nazionale)

La risposta del territorio

Strategie e interventi coordinati e integrati:

- **Protocollo d'intesa siglato dalla Prefettura di Catania con il Ministero dello Sviluppo Economico il 29 marzo 2018 (con Città metropolitana, Procura della Repubblica di Catania e Caltagirone, Forze dell'ordine, Università, Camera di commercio, Asp)**
- **Attività di sensibilizzazione e formazione (progetti «Io sono originale», «Educazione alla legalità economica», «Campagna amica», ecc.)**

Il Piano provinciale d'intervento per la lotta alla contraffazione: le proposte

- **Analisi e monitoraggio della contraffazione nella provincia di Catania**
 - Consolidamento dell'attività di analisi e monitoraggio con l'istituzione di un Osservatorio provinciale sulla contraffazione
- **Controllo, vigilanza e presidio territoriale**
 - Rafforzamento ulteriore dell'attività interforze e del coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti
 - Tavolo tecnico presso la Prefettura con tutti gli stakeholder del territorio
- **Formazione e supporto alle piccole e medie imprese e agli operatori della sicurezza**
 - Coinvolgimento della comunità cinese
 - Piccoli imprenditori del settore agroalimentare (adesione al marchio «Qualità sicura della Regione siciliana»)
 - Formazione della Polizia locale dei Comuni dell'area
- **Informazione, comunicazione, educazione dei cittadini-consumatori**
 - Aumentare formazione e sensibilizzazione dei giovani, coinvolgendo anche l'Ufficio scolastico regionale
 - Organizzazione di un No Fake Festival
 - Gazebo informativi nei mercati e gadget dedicati (con associazioni dei commercianti e dei consumatori)